

ORIENTAMENTI INTERAGENZIE IN BREVE

Prevenzione e controllo delle malattie infettive tra i consumatori di droghe iniettabili aggiornamento 2023

Contesto

L'epatite B e C, l'HIV e la tubercolosi (Tb) continuano a circolare e a causare una notevole morbilità e mortalità nell'Unione europea / nello Spazio economico europeo (UE/SEE) e nei paesi dell'area orientale della politica europea di vicinato (PEV).

Queste malattie sono al centro dell'obiettivo di sviluppo sostenibile (OSS) 3.3 delle Nazioni Unite (ONU), che consiste nel «porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie trasmesse dall'acqua e altre malattie trasmissibili» entro il 2030. I paesi non raggiungeranno tale obiettivo a meno che queste malattie non siano affrontate in tutte le popolazioni, anche tra i consumatori di droghe iniettabili.

Questo perché l'utilizzo di droghe iniettabili rimane un importante fattore di rischio per l'acquisizione di malattie infettive trasmesse per via ematica – ad esempio l'epatite B e C e l'HIV – e i consumatori di tali droghe sono esposti a un rischio elevato di contrarre altre malattie infettive – ad esempio infezioni sessualmente trasmesse (IST) e Tb – nell'UE/SEE e nell'area PEV.

La prevenzione e il controllo delle malattie infettive tra i consumatori di droghe iniettabili è importante, poiché queste malattie riducono la qualità della vita e l'aspettativa di vita di ogni individuo. Inoltre, vi è il rischio di una successiva trasmissione ad altri, comprese persone che non fanno uso di droghe iniettabili.

In ultima analisi, tali malattie possono avere costi sia indiretti che diretti per la società a causa, ad esempio, della perdita di produttività nonché degli elevati costi di trattamento e assistenza.

Obiettivo e pubblico di riferimento

Gli orientamenti congiunti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) mirano a sostenere i responsabili politici e i pianificatori dei programmi sociali / di salute pubblica rafforzando la base di evidenze per l'elaborazione di strategie, politiche e programmi nazionali per la prevenzione e il controllo delle infezioni e delle malattie infettive tra i consumatori di droghe iniettabili.

Massimizzare i benefici degli interventi

Per ottenere il massimo beneficio, gli interventi dovrebbero essere adeguatamente finanziati ed erogati in linea con i principi di prevenzione e fornitura di servizi. Questi principi includono l'attuazione di interventi specifici:

- in associazione, per massimizzare la copertura e l'efficacia;
- nel contesto di altre attività pertinenti di promozione della salute mirate a fattori strutturali e individuali che promuovono comportamenti più sani e/o più sicuri (ad esempio, attività che riducono la stigmatizzazione e la discriminazione e promuovono comportamenti più sicuri a livello sessuale e di consumo di droghe); e
- utilizzando un approccio pratico, mirato, basato sulla comunità e incentrato sulla persona.

Settori chiave di intervento a seguito di una revisione critica delle evidenze da parte del gruppo di esperti

Sulla base delle evidenze più solide a disposizione e/o del parere favorevole di esperti, nonché delle migliori pratiche secondo gli orientamenti internazionali esistenti, sono stati individuati sei settori chiave di intervento. La loro adozione dovrebbe essere considerata un elemento essenziale nel quadro di un approccio globale, basato sulla considerazione delle esigenze operative pertinenti e dei quadri giuridici e regolamentari, per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive tra i consumatori di droghe iniettabili:

1 Fornitura di materiale sterile per il consumo parenterale

Fornitura di aghi e siringhe sterili e di altri strumenti per la preparazione delle droghe (fornelli, filtri e acqua per iniezione), anche nelle carceri e attraverso le farmacie.

2 Trattamento della tossicodipendenza

Fornitura di trattamento con agonisti degli oppiacei, anche nelle carceri;

fornitura di strumenti sterili per iniezione, in associazione a trattamento con agonisti degli oppiacei;

offerta di informazioni, istruzione, consulenza e formazione in associazione a trattamento con agonisti degli oppiacei e programmi di distribuzione di aghi e siringhe, anche nelle carceri.

3 Vaccinazione

Offerta di vaccinazioni contro l'epatite A e B, le infezioni respiratorie come la COVID-19, l'influenza e il tetano, al fine di prevenire le infezioni e/o le loro complicazioni nei consumatori di droghe iniettabili; inoltre, in particolare per le persone che vivono con l'HIV e utilizzano tali droghe, offerta dei vaccini contro lo pneumococco e il papillomavirus umano.

4 Test per le malattie infettive

Offerta sistematica di test volontari e riservati con consenso informato e in linea con gli orientamenti pertinenti per:

- virus dell'epatite C e l'HIV a tutti i consumatori di droghe iniettabili;
- virus dell'epatite B a tutti i consumatori di droghe iniettabili senza vaccinazione / con vaccinazione non completa;
- infezioni sessualmente trasmissibili (ad esempio sifilide, clamidia e gonorrea) a tutti i consumatori di droghe iniettabili con sintomi di tali infezioni e/o a rischio più elevato (ad esempio con più partner sessuali o che ricevono denaro/droghe in cambio di servizi sessuali);
- malattia tubercolare a tutti i consumatori di droghe iniettabili con segni e sintomi di Tb e/o a rischio più elevato (ad esempio con esposizione o una condizione sottostante di predisposizione).

Tutte le persone con risultato positivo del test dovrebbero essere collegate ai servizi assistenziali.

5 Trattamento delle malattie infettive

Offrire:

- trattamento antivirale per le persone con diagnosi di epatite B e ammissibili al trattamento;
- trattamento antivirale per le persone con diagnosi di epatite C;
- trattamento antiretrovirale per le persone con diagnosi di HIV;
- trattamento anti-Tb per le persone con malattia;
- trattamento preventivo della Tb per le persone infette da Tb dopo l'esclusione della malattia;
- trattamento di altre malattie infettive, come le IST e le infezioni batteriche della pelle, secondo le indicazioni cliniche.

Assicurare la cooperazione tra i prestatori di servizi dedicati ai consumatori di droghe iniettabili e i prestatori di assistenza per le malattie infettive, al fine di rafforzare il collegamento all'assistenza, in particolare per l'epatite C.

È dimostrato che, almeno per il trattamento dell'epatite C, l'adesione può essere rafforzata attraverso il tutoraggio tra pari.

6 Locali adibiti al consumo di droghe con strutture supervisionate per l'assunzione parenterale*

Mettere a disposizione strutture supervisionate per l'assunzione parenterale, al fine di ridurre i comportamenti a rischio tra i consumatori di droghe iniettabili e contribuire potenzialmente alla prevenzione della trasmissione dell'epatite C e dell'HIV.

*Nella maggior parte dei locali adibiti al consumo di droghe sono disponibili strutture supervisionate per l'assunzione parenterale. Si tratta di strutture sanitarie in cui droghe acquistate altrove possono essere assunte in un ambiente pulito, solitamente sotto la supervisione di personale con formazione medica. I quadri giuridici e regolamentari variano da un paese all'altro e incideranno sulla possibilità di rendere disponibili queste strutture e sul tipo di modelli operativi consentiti.

In prospettiva

L'attuazione degli interventi, su adeguata scala, dovrebbe contribuire al raggiungimento degli obiettivi locali, regionali, nazionali e internazionali in materia di malattie infettive.

La realtà dell'attuazione è complessa e i paesi differiscono per quanto riguarda le politiche esistenti, le risorse disponibili, i sistemi sanitari e i contesti sociali, culturali ed epidemiologici. Pertanto saranno gli attuatori degli orientamenti a dover decidere quali interventi e associazioni di interventi siano da considerare prioritari sulla base del contesto specifico.

Per aiutare i paesi nel passaggio dalle raccomandazioni degli orientamenti all'attuazione, sono forniti anche 12 modelli di buone pratiche che descrivono interventi e approcci utilizzati con successo da paesi europei per prevenire e controllare le infezioni tra i consumatori di droghe iniettabili.

Nel complesso, questi mostrano l'importanza del coinvolgimento dei pari, degli approcci multidisciplinari e della partecipazione degli infermieri nei test basati sulla comunità, che collegano i consumatori di droghe iniettabili ai servizi di assistenza per le malattie infettive e favoriscono l'aderenza ai trattamenti.

Oltre all'attuazione degli interventi, a un'efficace sorveglianza e a un monitoraggio costante, è necessario portare avanti la ricerca sulla prevenzione e il controllo delle malattie infettive tra i consumatori di droghe iniettabili, con il sostegno di adeguati investimenti.



Leggi il testo integrale degli orientamenti all'indirizzo:

<https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/prevention-and-control-infectious-diseases-among-people-who-inject-drugs-2023>



Leggi i modelli di buone pratiche all'indirizzo:

<https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/models-good-practice-community-based-testing-linkage-care-and-adherence-treatment>